



BANDO VOUCHER A FAVORE DI IMPRESE DELLE PROVINCE DI VENEZIA E ROVIGO PER PCTO FINALIZZATI ALLA "CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE" DEGLI STUDENTI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

*RISERVATO ALLE IMPRESE CHE HANNO SOTTOSCRITTO APPOSITA CONVENZIONE CON
GLI ISTITUTI ADERENTI AL PROGETTO "CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE"*

Edizione 2025

Codice: 2502

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Venezia Rovigo, di seguito "Camera di commercio", alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerale funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro anche attraverso la gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

In particolare, con la presente iniziativa intende incentivare e supportare la partecipazione delle imprese a percorsi finalizzati allo sviluppo, in contesti di apprendimento "non formali e informali"¹, delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), che consentano agli studenti di ottenere una **certificazione di parte terza** rilasciata dalla Camera di commercio, in considerazione del fatto che la legge assegna specificatamente alle Camere di Commercio la funzione di collaborare alla "realizzazione del sistema di

¹ Le "Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari" sono finalizzate a definire, ai sensi dell'art. 3, co. 5 del DLGS 13/2013, le specifiche tecniche per l'interoperatività degli enti pubblici titolari e le relative funzioni nell'ambito dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze. Al loro interno sono definiti i seguenti concetti di apprendimento:

- "non formale": apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.
- "informale": apprendimento che si realizza svolgendo attività in situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro"².

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando la Camera di Commercio supporterà le imprese che abbiano realizzato progetti di PCTO finalizzati alla "certificazione delle competenze" acquisite durante le esperienze degli studenti con le aziende, in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore collegati alle filiere produttive individuate a seguito degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere con le Reti Nazionali di Scuole, istituite ai sensi dell'art. 7 del DPR 8 marzo 1999, n. 275.

I **settori interessati** dai percorsi di PCTO finalizzati alla "certificazione delle competenze", sono:

- Turismo (Rete RENAIA – Rete Nazionale Istituti Alberghieri);
- Agricoltura-agroindustria (Rete RENISA – Rete Nazionale Istituti Agrari);
- Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A – Rete Nazionale degli Istituti Settore Meccanica Meccatronica Automazione);
- Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM – Rete Tessile Abbigliamento Moda);
- Certificazione delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile;
- Certificazione delle competenze imprenditive secondo il Modello Olivettiano.

Questi ultimi due settori non prevedono accordi di Rete settoriali, in quanto si tratta di una proposta di certificazione trasversale per gli studenti di tutte le scuole.

2. L'intervento è rivolto a incentivare la realizzazione delle esperienze degli studenti con le imprese; queste ultime, in accordo con la scuola, saranno chiamate a collaborare per la coprogettazione del PCTO e fornire adeguato supporto, attraverso la figura di un **tutor aziendale** per la realizzazione delle attività previste, al fine di consentire l'acquisizione della certificazione delle competenze.

I tutor aziendali si impegnano a partecipare, qualora richiesto dallo specifico settore di appartenenza del PCTO, ai percorsi di formazione organizzati dal sistema camerale, in collaborazione con le Reti Nazionali di scuole di cui al precedente comma 1, e dalle Associazioni imprenditoriali coinvolte per le

² Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

diverse filiere produttive, conseguendo la prevista attestazione finale (*digital badge*).

3. Sono ammesse alle agevolazioni del presente Bando le attività previste dalle **singole convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto scolastico per la realizzazione di uno o più tirocini/stage PCTO e attività di Project Work**, finalizzati alla certificazione della Camera di Commercio per le competenze acquisite da studenti della scuola secondaria di secondo grado, nel contesto aziendale e nell'ambito dei settori individuati al precedente comma 1, per il numero di ore complessive stabilite dalle convenzioni suddette.
4. L'impresa che intende realizzare PCTO finalizzati alla "certificazione delle competenze" degli studenti, deve:
 - verificare se l'Istituto scolastico con il quale intende avviare un percorso di PCTO ha manifestato l'interesse ad aderire al modello di Certificazione delle Competenze, confermato dalla stipula di un **Accordo di collaborazione** con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo;

oppure

 - invitare l'Istituto scolastico a contattare l'Ente camerale per procedere eventualmente alla stipula del sopra citato documento.
5. Possono beneficiare del voucher esclusivamente le imprese che svolgono attività di **tutoraggio aziendale** relative a PCTO finalizzati alla "certificazione delle competenze" nel periodo **01/01/2025 – 30/09/2025**.
6. Per eventuali informazioni sulle modalità operative per la realizzazione dei progetti di PCTO finalizzati alla "certificazione delle competenze" degli studenti, è possibile rivolgersi all'ufficio "**PID 4.0 e Orientamento al lavoro**" ai seguenti contatti: e-mail scuolalavoro@dl.camcom.it - tel. 041 786465 - 0425 426446 - 041786460.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA E NATURA DELL'AGEVOLAZIONE

1. La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente camerale per il presente bando è pari a € 100.000,00.
2. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - a) incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - b) chiudere anticipatamente i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse;
 - c) riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.
3. L'agevolazione oggetto del presente Regolamento non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi

pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire e supportare il fondamentale raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, presentino i seguenti requisiti:
 - a) abbiano sede legale (se coincidente con l'unità operativa) e/o unità locali operative (no unità locali di mero deposito) nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Venezia Rovigo;
 - b) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - c) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale: *la regolarità del pagamento va verificata contattando preventivamente l'Ufficio Diritto Annuale della Camera di Commercio al numero 041 786 253-251 (Venezia) oppure 0425 426483 (Rovigo) – e-mail: diritto.annuale@dl.camcom.it;*
 - d) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - e) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), come modificato dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159³;
 - f) abbiano assolto gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali dovuti per legge (*la regolarità del pagamento va verificata consultando preventivamente il portale dello Sportello Unico Previdenziale: <https://serviziweb2.inps.it/durconlineweb/welcome.do>*); adempiano, in qualità di datori di lavoro, agli obblighi derivanti dall'applicazione dei CCNL del settore di riferimento;
 - g) siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (inclusa l'integrazione del modello DUVRI per poter ospitare stage/tirocini);
 - h) non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁴;

³ Ai sensi dell'Art. 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 78, comma 3-quinquies, del decreto legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro.

⁴ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere attività di orientamento e formazione e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-

- i) siano in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, ove applicabile.

ARTICOLO 5 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. L'agevolazione disciplinata dal presente Bando prevede il riconoscimento di un contributo forfettario a copertura delle spese sostenute dall'impresa coinvolta per l'azione di tutoraggio.

Il contributo è previsto per le diverse tipologie di PCTO, realizzate nel periodo 01/01/2025 – 30/09/2025, come di seguito specificato:

- a) PCTO SINGOLO STUDENTE - Stage presso l'impresa:

- € 2.000,00 per attività di tutoraggio aziendale relativo a un PCTO di durata minima di 120 ore per ogni studente coinvolto (max n. 3 studenti);
- € 3.000,00 per attività di tutoraggio aziendale minimo di 180 ore (max n. 3 studenti);
- € 4.000,00 per attività di tutoraggio aziendale minimo di 240 ore (max n. 3 studenti);

- b) PCTO GRUPPO CLASSE - Project Work "Lavoro di gruppo" realizzato da una singola classe o gruppo di studenti svolto in modalità a "distanza" on-line, in "presenza" presso l'Istituto scolastico o l'impresa ospitante oppure in modalità mista – (Ogni impresa può presentare al max n. 1 Progetto/Project Work):

- € 3.000,00 per attività di tutoraggio aziendale relativo a un PCTO di durata minima di 120 ore, che coinvolga un gruppo di studenti/classe composto da *minimo 15 studenti*;
- € 1.000,00 per attività di tutoraggio aziendale relativo a un PCTO di durata minima di 30 ore (minimo di 18 ore per la certificazione delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile e imprenditive secondo il Modello Olivettiano), che coinvolga un gruppo di studenti/classe composto da *minimo 15 studenti*.

2. In tutti i casi saranno riconosciuti ulteriori € 250,00 *una tantum*, nel caso di inserimento in azienda di uno o più studenti diversamente abili, indipendentemente dal numero degli stessi (certificazione ai sensi della Legge 104/92).

assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali. *Tale requisito deve essere mantenuto fino alla data di rendicontazione.*

3. Alle imprese in possesso del rating di legalità⁵ verrà riconosciuta una premialità di € 250,00, oltre al contributo concesso.
4. Alle imprese iscritte al Registro nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro – RASL (<http://scuolalavoro.registroimprese.it>), sarà riconosciuta una premialità di € 150,00, oltre al contributo concesso.
5. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. Non viene applicata la ritenuta solo qualora l'impresa eserciti attività agricola nei limiti di cui all'art. 32 del TUIR (DPR n. 917 del 22.12.1986).

ARTICOLO 6 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, tramite SPID/CNS/CIE, mediante la piattaforma ReStart raggiungibile dal link <https://restart.infocamere.it> (gratuito), a partire **dalle ore 11.00 del 26/05/2025 alle ore 18.00 del 31/07/2025**.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.

Sul sito internet camerale www.dl.camcom.it, alla sezione Bandi, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della domanda di voucher.

Il bando da selezionare è identificato con il codice 2502.

2. Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo, indipendentemente dal numero e tipologie di PCTO/Alternanza Rafforzata da realizzare.
3. L'invio della domanda può essere delegato ad un **intermediario** (soggetto terzo rispetto all'impresa) abilitato all'invio delle pratiche telematiche, previa registrazione dello stesso nella "*sezione intermediari*", come da istruzioni riportate nella "Guida Registrazione Intermediari" o da un **delegato**, abilitato direttamente dal legale rappresentante, il quale accede nella "*sezione beneficiari*".

Nel caso di invio della pratica da parte dell'intermediario dovrà essere allegato il "Modulo Intermediario" per l'invio telematico (scaricabile dal sito web camerale www.dl.camcom.it, alla sezione Bandi), sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

⁵Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012 – requisito verificabile nella visura della Camera di Commercio.

4. Nella sezione ALLEGATI è necessario inserire i documenti a corredo della richiesta, i quali devono essere sottoscritti con **firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa esclusivamente in formato CadES** (estensione .p7m), disponibili sul sito Internet www.dl.camcom.it alla sezione Bandi.
5. La documentazione da allegare è la seguente:
 - ALL_1-Modulo Intermediario (eventuale);
 - ALL_2-Modulo di domanda, compilato in ogni sua parte.
 - Convenzione con l'Istituto di Istruzione per la certificazione delle competenze, la quale dovrà essere sottoscritta dal dirigente scolastico o dal referente scolastico suo delegato, con firma digitale o con firma autografa (con quest'ultima modalità, dovrà essere apposto il timbro della scuola oppure essere allegata copia accompagnatoria del documento di identità del sottoscrittore).

Non si accetta la seguente dicitura "*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 39/93*" in quanto trattandosi di negozio giuridico atto a regolamentare i rapporti tra un ente pubblico ed un soggetto privato, il riferimento all'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/93 è errato.
6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, in tutti i documenti nei quali è richiesto.
7. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo, comprendente una o più esperienze di tutoraggio aziendale, nei limiti di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) e b) del presente bando. In caso di eventuale presentazione di più domande, è tenuta in considerazione solo la prima domanda regolare presentata in ordine cronologico.
8. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.
9. L'assenza del Modulo di domanda o la domanda priva di sottoscrizione o sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa (che deve essere il "dichiarante") è **causa di esclusione automatica**, senza possibilità di sanatoria.

Articolo 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, e **fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria**.
2. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

3. Le domande che non saranno valutate per esaurimento delle risorse potranno essere istruite in un momento successivo, compatibilmente con le esigenze di rendicontazione dell'Ente a seguito di accertata disponibilità economica da parte della Camera di Commercio per rinunce, residui o aumento della dotazione finanziaria. Anche in questo caso l'assegnazione delle risorse avverrà in ordine cronologico di arrivo.
4. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'avvio della procedura per l'esclusione della domanda di voucher ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.
5. Il Segretario Generale della Camera di Commercio approva, entro il termine di 90 giorni dalla data di chiusura del Bando, i seguenti elenchi:
 - a) elenco delle domande ammesse e finanziabili;
 - b) elenco delle domande non ammesse (per causa di esclusione o di inammissibilità per mancato superamento dell'istruttoria);
 - c) eventuale elenco delle domande ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili.
6. La pubblicazione nel sito web camerale (<https://www.dl.camcom.it/bandi-chiusi-esiti>) degli elenchi di cui al precedente comma 5 è considerato quale mezzo di notifica e, pertanto, è fatto obbligo ai partecipanti al Bando la consultazione dello stesso.
7. Esclusivamente ai beneficiari del voucher sarà inviata apposita comunicazione all'indirizzo PEC comunicato con il Modulo di Domanda.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

1. I **tutor aziendali** si impegnano a partecipare, qualora richiesto dallo specifico settore di appartenenza del PCTO, ai percorsi di formazione organizzati dal sistema camerale, in collaborazione con le Reti Nazionali di scuole di cui al precedente articolo 2, comma 1, e dalle Associazioni imprenditoriali coinvolte per le diverse filiere produttive, conseguendo la prevista attestazione finale (*digital badge*).
2. L'impresa si impegna a sottoscrivere i documenti che verranno poi inseriti dall'Istituto scolastico nel portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it> e precisamente:
 - a) la Convenzione che consente all'istituto scolastico di iscrivere l'impresa nella piattaforma <https://certificacompetenze.unioncamere.it> ;

- b) il Progetto formativo PCTO per ogni studente ospitato o per il project work da realizzare;
 - c) attestazione delle ore effettivamente svolte dagli studenti con l'impresa;
 - d) la scheda delle "evidenze osservabili", secondo quanto previsto per ogni studente nel singolo percorso di PCTO.
3. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena la revoca del contributo:
- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando, compresi gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo;
 - b) al mantenimento dei requisiti dichiarati in sede di domanda, elencati all'art. 4 del presente Bando;
 - c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.

ARTICOLO 9 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La rendicontazione dovrà essere trasmessa **dalle ore 9.00 del 01/08/2025 alle ore 18:00 del 13 febbraio 2026** tramite pratica telematica nella piattaforma ReStart (<https://restart.infocamere.it>).

Saranno automaticamente escluse le rendicontazioni pervenute con altre modalità di trasmissione.

Sul sito internet camerale www.dl.camcom.it, alla sezione Bandi, sono fornite le Guide con le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

2. Nella sezione ALLEGATI è necessario inserire i documenti a corredo della richiesta, i quali devono essere sottoscritti con **firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa esclusivamente in formato CadES** (estensione .p7m), disponibili sul sito Internet www.dl.camcom.it alla sezione Bandi.
3. La documentazione da allegare è la seguente:
- a) Modulo Intermediario per l'invio telematico (ALL_1) solo se **solo se** è variato rispetto al soggetto che ha inviato la domanda di voucher;
 - b) Modulo di Rendicontazione (ALL_3) con la richiesta di liquidazione del voucher, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
 - a) l'attestato di partecipazione/digital badge del tutor aziendale al corso di cui al precedente art. 8 comma 1, ove previsto;
 - b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000 dall'Istituto scolastico per la Certificazione della disabilità dello studente (qualora ricorra il caso) (ALL_4).
4. La Camera di Commercio, in raccordo con gli Istituti scolastici coinvolti nei PCTO e tramite il portale <https://certificacompetenze@unioncamere.it>,

verificherà la completezza delle informazioni di cui all'art. 8, comma 2, dichiarate dall'impresa nel Modulo di Rendicontazione.

5. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'avvio della procedura di revoca del voucher ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.
6. L'erogazione del voucher avverrà a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria sulla pratica di rendicontazione e previa verifica delle condizioni di cui al precedente art. 8.
7. In caso di DURC irregolare, si procederà ad attivare l'intervento sostitutivo con l'Ente creditore, come disposto dall'art. 31, comma 8 bis del D.L. n. 69/2013, convertito in Legge n. 98/2013.

ARTICOLO 10 – CONTROLLI

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 11 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il voucher sarà **revocato** nei seguenti casi:
 - a) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 9 e/o per mancata trasmissione della stessa tramite pratica telematica;
 - b) sopravvenuto accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1;
 - c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - d) esito negativo dell'istruttoria sulla pratica di rendicontazione e sulle condizioni di cui al precedente art. 8;
 - e) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 10 per cause imputabili al beneficiario;
 - f) mancata presentazione delle integrazioni richieste entro il termine previsto;
 - g) mancata comunicazione tempestiva di variazione del progetto qualora questo vada ad incidere sulla tipologia di voucher concesso.
2. Qualora il beneficiario ritenesse di non poter portare a termine il progetto secondo le modalità del presente Bando, o secondo il progetto inizialmente proposto, deve presentare **rinuncia** al voucher concesso inviando via PEC all'indirizzo: cciaadl@legalmail.it, una **comunicazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa**.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è Francesca Visentini – Responsabile Ufficio Promozione Territori.
2. Ufficio competente per l'istruttoria:
Ufficio Promozione Territori – Tel. 041 786 289/288/209 – e-mail: promozione.interna@dl.camcom.it – Responsabile dell'istruttoria: M. Giovanna Mialich e Giada Ferraro.

ARTICOLO 13 – INFORMAZIONI EX ART. 13 e 14 GDPR RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo, (di seguito, "CCIAA" o "Titolare") intende qui fornire le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali raccolti e trattati nell'ambito del presente bando.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI
Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Venezia Rovigo (di seguito CCIAA) con sede legale in Dorsoduro 3904-3905 – 30123 Venezia P.I. e C.F. 04303000279, e-mail privacy@dl.camcom.it, tel. 041786111. La Camera ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpdcciaadl@legalmail.it.

2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La CCIAA tratta i dati personali esclusivamente per:

- a) la gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di concessione del contributo, di erogazione e rendicontazione dello stesso, di gestione fiscale, nonché per finalità di trasparenza amministrativa. Il trattamento è svolto in quanto necessario per adempiere a obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato alle CCIAA dalla L. 580/93.
Per tali finalità, la CCIAA può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti e, ove richiesto dalla normativa, familiari conviventi di tali soggetti;
- b) i suoi dati di contatto potranno essere utilizzati dal Titolare, anche successivamente alla chiusura del bando, per l'invio di indagini sul grado di

soddisfazione dell'utente relativamente ai servizi offerti dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, in esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato dalla norma (si veda in particolare D.Lgs. 150/09 e ss.mm.ii);

- c) esclusivamente previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso, l'inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi/e dalla CCIAA e da altri Enti del Sistema camerale. Il consenso alla ricezione di comunicazioni è da Lei revocabile in qualunque momento;
- d) esclusivamente previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso, richieste da parte dell'Ufficio "PID 4.0 e Orientamento al lavoro" per la disponibilità alla realizzazione di nuovi percorsi PCTO ai fini della certificazione delle competenze acquisite dagli studenti, inoltro di informazioni su: Registro nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro - RASL (<https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home>), primo orientamento sull'individuazione dei fabbisogni professionali delle imprese, canali di ricerca, profilazione di fabbisogni professionali, Atlante del lavoro e ad altre iniziative promosse dal sistema camerale sulle tematiche volte all'avvicinamento del mondo della scuola e della formazione alle imprese, orientamento al lavoro in favore di studenti, giovani e imprese. Il consenso alla ricezione di comunicazioni è da Lei revocabile in qualunque momento.

3. DATI OTTENUTI PRESSO TERZI

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente, Registro Nazionale Aiuti di Stato). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

4. AUTORIZZATI, RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- soggetti cui la CCIAA ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

I dati, infine, potranno essere comunicati all'Istituto Cassiere della Camera di Commercio di Venezia Rovigo per l'accredito del contributo; ad altre Pubbliche

Amministrazioni per la corretta gestione del bando e di tutti gli adempimenti, anche fiscali e contributivi, di legge; all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge.

I dati identificativi degli assegnatari del contributo saranno altresì diffusi mediante pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio nella sezione "Amministrazione trasparente", nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

5. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo e, se ha conferito il Suo consenso, alla ricezione delle comunicazioni informative e/o promozionali da parte della CCIAA.

6. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali trattati per le finalità di cui alla lettera a) del paragrafo "*Finalità e base giuridica del trattamento*", saranno conservati dalla Camera di Commercio per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste avanzate nell'ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività.

I dati trattati per l'invio di indagini di *customer satisfaction* saranno conservati sino alla completa elaborazione dei risultati dell'indagine e, in ogni caso, per un periodo massimo di 2 anni dalla conclusione della stessa.

Ove Lei abbia espresso il Suo consenso al trattamento dei dati personali per l'invio di comunicazioni da parte della Camera di Commercio i Suoi dati di contatto, saranno conservati sino ad un massimo di 15 giorni (tempi tecnici necessari) dalla Sua richiesta di disiscrizione dal servizio / revoca del consenso.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA-UE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati.

Il trasferimento all'estero così effettuato è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione Europea.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>

ART. 14 - GESTIONE DELLE CONTROVERSIE

1. La Camera di Commercio di Venezia Rovigo e tutti i soggetti che partecipano a qualsiasi titolo al presente Bando accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia possa nascere circa la validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione tramite un tentativo di mediazione da svolgersi presso Curia Mercatorum Centro di Mediazione e Arbitrato con sede legale a Treviso.
2. Le medesime controversie non risolte in mediazione saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. La Camera di Commercio di Venezia Rovigo si riserva, a proprio insindacabile giudizio e senza che alcuno possa vantare alcuna pretesa, la facoltà di annullare, prorogare, rinviare la procedura oggetto del presente Bando.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando e per le parti compatibili, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento per gli interventi economici camerali a sostegno dell'economia locale pubblicato al seguente link: <https://www.dl.camcom.it/sonoimpresa/cosa-puo-servire-sono/incentivi-ed-agevolazioni/contributi>.